

# Risparmia fino al -80%

Con le agevolazioni fiscali previste per quest'anno.

## Detrazione fiscale

### ACQUISTO NUOVA STUFA

Detrazioni IRPEF dal 50% al 65% fino al 31/12/2014 (rimborsati in 10 rate annuali) per tutte le spese legate all'acquisto del prodotto, degli accessori e delle spese per la posa e l'installazione e anche per il costo del prodotto stesso. È possibile accedere alla detrazione del 65% fino a dicembre 2014 anche per interventi relativi alla realizzazione di opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia. Le predette opere possono essere realizzate anche in assenza di opere edilizie propriamente dette, acquisendo idonea documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici in applicazione della normativa vigente in materia. La detrazione viene ripartita in 10 anni a quote costanti. Per quanto riguarda l'IVA non dipende dall'applicabilità delle detrazioni IRPEF, ma dalla tipologia di intervento. La detrazione è valida per stufe a legna o pellet con rendimento maggiore del 70%. Il pagamento deve avvenire mediante bonifico bancario o postale riportante la causale del versamento.

## Conto termico

### SOSTITUZIONE VECCHIA STUFA, NUOVA LEGGE SUL CONTO TERMICO

Il conto termico non è una detrazione fiscale ma un vero e proprio rimborso. DI DUE RATE EROGATE IN DUE ANNI al cliente con un pagamento diretto del GSE per la realizzazione di impianti con potenza nominale inferiore ai 35 kW. Non è cumulabile con altri incentivi. I fondi stanziati sono di 200 milioni di euro per gli interventi realizzati dalle amministrazioni pubbliche e 700 milioni di euro per gli interventi realizzati da soggetti privati.

#### INTERVENTI AMMISSIBILI:

##### SOSTITUZIONE (stufe, termostufe e caldaie)

- Stufe e termostufe UNI EN 14785
- Caldaie (UNI EN 303-5)
- Impianti di climatizzazione invernale
- Sistemi di riscaldamento delle serre esistenti
- Sistema di riscaldamento dei fabbricati rurali esistenti Alimentati a: GASOLIO, OLIO COMBUSTIBILE, CARBONE o BIOMASSA

#### CON

- Impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore a biomasse Legna o pellet. In base ai diversi tipi di prodotto cambia l'entità dell'incentivo.

#### Come accedere agli incentivi:

- Compilare entro 60 gg dal termine dei lavori la "scheda - domanda" sul portale GSE ( sito [www.gse.it](http://www.gse.it)) con la seguente documentazione: schede tecniche dei componenti, copia fatture e bonifici, dichiarazione di conformità dell'impianto, certificato di bassa emissione di polveri, certificato di smaltimento dell'impianto esistente, identificazione catastale immobile, scontrino del pellet certificato UNI EN 1491-2 classe A1 e A2 e legna da ardere.

#### Come viene effettuato il calcolo dell'incentivo:

- Analisi prestazioni del prodotto
- Stufa certificata Tuv
- Emissioni di polveri, più basse sono le emissioni più alto è l'incentivo
- Zona climatica in cui viene installato l'apparecchio

L'incentivo potrebbe arrivare a più dell'80% del costo del prodotto sulla base dei parametri sopra indicati. L'Italia è stata suddivisa in 6 zone climatiche, dalla fascia A, in cui si trovano i comuni in cui prevale un clima più mite e che avranno incentivi minori, alla fascia F in cui c'è maggiore richiesta di riscaldamento e che otterranno maggiori incentivi.